Grazie per il tuo disegno su di me.

Ti ringrazio per il tuo amore incondizionato, perché non mi hai dimenticato e abbandonato.

Ti ringrazio perché vegli su ogni attimo della mia vita; i momenti di gioia e di difficoltà, attraverso i quali mi conduci alla maturità e alla fede profonda.

Ti ringrazio per l'aiuto che mi dai, aiuto che conduce al bene, quando in te depongo la mia fiducia.

Ti ringrazio perché mi proteggi da ogni forza oscura e perché posso sentire la tua vicinanza e l'amore, l'aiuto e la salvezza.

Grazie per coloro che mi hai assegnato per sostenermi e assistermi attraverso le vie della vita.

Grazie per la tua bontà e la misericordia che mi accompagna ovunque mi trovi.

Grazie perché mi permetti di abbandonare i brutti pensieri e mi induci a pensare a quel che mi cura e incoraggia.

Grazie per tutti i tuoi doni, in particolare per il dono d'amore che allontana da me ogni paura.

Ti adoro, Gesù, ti onoro e ti rendo grazie, per la misericordia che hai di me in questo momento e perché io possa stare con te e rivolgerti questa preghiera. Amen

PREGHIAMO INSIEME E DICIAMO:

RIT. - SIGNORE GESÙ, LIBERACI DALLE NOSTRE LEBBRE.

- 1. Signore Gesù, in cammino verso Gerusalemme, insegna anche a noi tuoi discepoli la fedeltà alla missione che ci affidi: annunciare che tu sei il Salvatore di ogni uomo che con fede ti invoca; noi ti preghiamo. Rit.
- 2. Signore Gesù, invocato come salvezza dai lebbrosi, libera l'umanità dalla lebbra della guerra, ingiustizia, fame ed epidemie, e insegnaci a costruire un mondo più giusto e fraterno; noi ti preghiamo. Rit.
- 3. Signore Gesù, che guarisci la lebbra dell'umanità, lo Spirito ci stimoli come credenti ad operare per favorire il tuo regno di giustizia e di pace; noi ti preghiamo.

GUIDA: Solo tu, Signore, nostro Redentore, ci puoi guarire dalla lebbra più terribile: quella del peccato; abbi misericordia di noi, donaci il tuo perdono che ci libera dall'oppressione del male. Fa' che, ogni volta che riceviamo il perdono delle nostre colpe, eleviamo a te l'inno di ringraziamento e il canto della nostra gratitudine, per dare testimonianza ai nostri fratelli ed esultare, assieme a coloro che ti sono riconoscenti, del dono di quella fede viva, che opera la nostra salvezza. Amen.

PADRE NOSTRO

"TANTUM ERGO". ACCLAMAZIONI

. CANTO FINALE: MADONNA NERA, N.27

4